

AUTORITÀ DI BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Adozione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Serchio.

Si comunica, ai sensi dell'art. 1 della legge 241/1990 s.m.i. che, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE ed in conformità all'art. 7, comma 8 del d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, con delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Serchio n. 181 del 17 dicembre 2015, è stato adottato il "Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Serchio".

Ai sensi dell'art. 7 comma 5 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010 s.m.i., tutta la documentazione costituente il Piano è pubblicata sul sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Serchio all'indirizzo <http://www.autorita.bacinoserchio.it/> ed è disponibile presso la sede dell'ente in via Vittorio Veneto, 1 - Lucca.

16A00158

Adozione, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo n. 152/2006, del «Progetto di Piano di bacino, Stralcio assetto idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) II aggiornamento» e relative misure di salvaguardia. Avvio della partecipazione.

Si comunica, ai sensi degli artt. 1, 7 e 21-bis della L. 241/1990 s.m.i., che con delibera del Comitato istituzionale n. 180 del 17/12/2015, è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino, Stralcio assetto idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) II Aggiornamento", che costituisce ulteriore variante al Piano di bacino Stralcio assetto idrogeologico del fiume Serchio (approvato in via definitiva dal Consiglio della Regione Toscana con delibera n. 20 del 1/2/2005) già modificato con il I Aggiornamento (approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26/7/2013) ed è stato pertanto avviato il procedimento per l'approvazione della variante stessa.

A decorrere dalla data di adozione del progetto di Piano (17/12/2015) sono immediatamente efficaci quali misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65 comma 7 del d.lgs. 152/2006, le disposizioni di cui agli articoli 7, 9, 23, 25, 25-bis, 40, 46, le disposizioni di cui alla Direttiva n. 10 e alla Direttiva n. 13 delle Norme del progetto di Piano di bacino come modificate e le perimetrazioni delle aree a pericolosità da frana e idraulica rappresentate nelle tavole del Progetto di Piano, come modificate, con esclusione della Tav. 10.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del d.lgs. 33/2013 s.m.i., il Progetto di variante al Piano e la relativa documentazione sono pubblicati nella apposita sezione del sito web dell'Autorità di bacino del fiume Serchio.

In ottemperanza dell'art. 8, commi 2 e 3 della L. 241/90 s.m.i., si rende noto che il progetto di Piano e la relativa documentazione sono depositati per la consultazione presso l'Autorità di bacino del fiume Serchio e la Regione Toscana per la durata di quarantacinque giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino Ufficiale Regione Toscana. A tale scopo si rende noto quanto segue:

Ufficio competente: Secondo Settore tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio

Responsabile del procedimento: Dirigente del Secondo Settore tecnico, Arch. Benedetta Lenci

Enti in cui si può prendere visione del progetto di variante adottato:

Autorità di bacino del Serchio (Via Vittorio Veneto, 1, Lucca): ufficio SIT (3° piano), nel seguente orario: martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Regione Toscana - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta Regionale, Palazzo A, via di Novoli, 26, 50127, Firenze.

Ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. 241/90 s.m.i., entro i successivi 45 giorni dalla scadenza del periodo di consultazione chiunque potrà presentare osservazioni scritte sui contenuti del progetto di Piano, con le seguenti modalità:

a mezzo posta ordinaria, all'Autorità di Bacino Pilota del fiume Serchio, via Vittorio Veneto 1, 55100 - Lucca;

per posta elettronica: segreteria@bacinoserchio.it;

per posta elettronica certificata: bacinoserchio@postacert.toscana.it

16A00159

Adozione del «Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico del fiume Serchio - Primo aggiornamento» e relative misure di salvaguardia.

Si comunica, ai sensi dell'art. 1 e 21-bis della L. 241/1990 s.m.i., che con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Serchio n. 182 del 17 dicembre 2015, è stato adottato il "Piano di gestione delle acque del distretto idrografico del fiume Serchio - Primo aggiornamento" elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del d.lgs. n. 152/2006.

A decorrere dal 17/12/2015, data di adozione del Piano di gestione delle acque e relative misure di salvaguardia, sono adottate con efficacia immediata quali misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65 comma 7 del d.lgs. 152/2006, le seguenti Schede Norma e Cartografie:

Schede Norma:

Scheda Norma 1 - Tutela dei corsi d'acqua ricadenti in aree di elevato interesse ambientale e naturalistico

Scheda Norma 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale

Scheda Norma 7 - Limitazioni temporanee alle derivazioni da acque superficiali e sotterranee del bacino del lago di Massaciuccoli

Scheda Norma 9 - Disposizioni per gli impianti di lavorazione dei materiali inerti ubicati lungo l'asta del fiume Serchio già oggetto dei "protocolli di Intesa" stipulati per la loro delocalizzazione in altre aree

Scheda Norma 10 - Disciplina delle derivazioni da acque sorgive

Scheda Norma 11 - Modalità attuative del Piano di Gestione delle Acque

Cartografie:

Tav. 6.1 - Corpi idrici superficiali - Reti di monitoraggio qualitativo di cui alla DGRT n. 847 del 14/10/2013 - Monitoraggio operativo

Tav. 6.2 - Corpi idrici superficiali - Reti di monitoraggio qualitativo di cui alla DGRT n. 847 del 14/10/2013 - Monitoraggio e sorveglianza

Tav. 9.1 - Scheda Norma n. 1 - Tutela dei corsi d'acqua ricadenti in aree di elevato interesse ambientale e naturalistico - Aree di elevato interesse ambientale e naturalistico

Tav. 9.2 - Scheda Norma n. 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale - Sistema idraulico strategico

Tav. 9.3 - Scheda Norma n. 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale - Modello digitale del terreno

Tav. 9.4 - Scheda Norma n. 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale - Carta della permeabilità

Tav. 9.5 - Scheda Norma n. 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale - Mappaggio biologico

Tav. 9.6 - Scheda Norma n. 4 - Disciplina delle derivazioni da acque superficiali al fine di garantire il deflusso minimo vitale e salvaguardare l'ambiente fluviale - Sistemi ambientali

Ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60CE, tutta la documentazione costituente il Piano è pubblicata sul sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Serchio all'indirizzo <http://www.autorita.bacinoserchio.it/> ed è disponibile presso la sede dell'ente in Via Vittorio Veneto, 1 - Lucca.

16A00160

